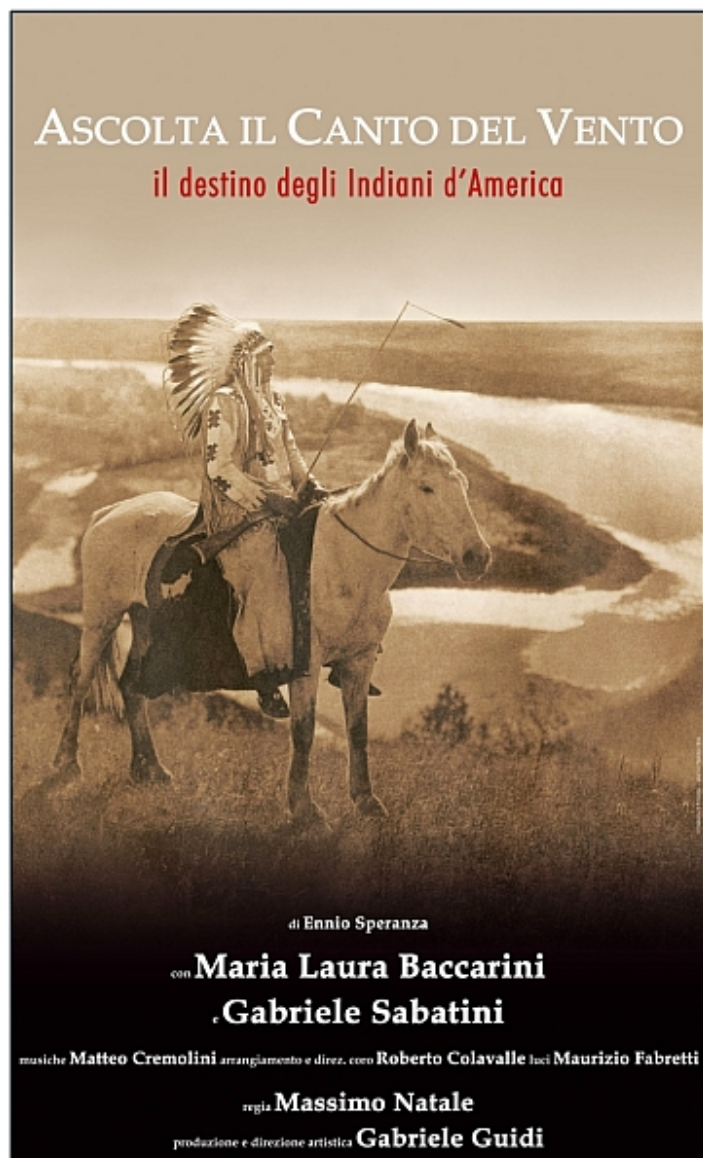


Mind & Art

ASCOLTA IL CANTO DEL VENTO

il destino degli Indiani d'America



di
Ennio Speranza

con
Maria Laura Baccarini
e
Gabriele Sabatini

musiche
Matteo Cremolini
arrangiamento e direzione coristi
Roberto Colavalle

luci
Maurizio Fabretti

regia
Massimo Natale

produzione e direzione artistica
Gabriele Guidi

un evento realizzato con



FONDAZIONE ROMA

Lunedì 20 aprile 2009 - ore 21.00

IL SISTINA

Quanti fossero i Nativi americani prima della colonizzazione europea è difficile da stabilire; le cifre dell'entità dello sterminio sono ancora al centro di un ampio dibattito storiografico. Secondo le ultime ricostruzioni, quasi il 90% della popolazione indigena sarebbe morta in un secolo. Le cause di una tragedia di così ampie dimensioni sono molteplici: gli stermini perpetrati dai "conquistadores", le guerre intestine alimentate per facilitare l'occupazione, i lavori forzati in stato di semi-schiavitù e, non ultimo, i suicidi di massa, causati dal senso di smarrimento dovuto alla distruzione della loro fede e delle loro tradizioni. Nonostante il Congresso americano abbia riconosciuto ai Nativi la cittadinanza americana nel 1924, il loro diritto ad una piena identità storica e culturale è sempre stato negato. Robert Kennedy, durante la campagna elettorale per le presidenziali, definì il trattamento riservato agli Indiani d'America "una tragedia, oltre che una vergogna nazionale". Edward Sheriff Curtis, fotografo ed esploratore americano, dedicò gran parte della propria vita all'approfondimento delle origini e della storia dei Nativi americani, impegnandosi in numerosissime spedizioni mediante le quali riuscì ad avvicinare e fotografare un popolo il cui destino si avviava al crepuscolo. "The North American Indian", l'opera monumentale che scaturì dai suoi viaggi, fu pubblicata nel 1930, dopo oltre 20 anni di lavoro. Lo spettacolo dedicato ai Nativi americani trae spunto da documenti, immagini e testi straordinari, per lo più tratti dal lavoro di Edward Curtis, delineando un universo fatto di costumi e tradizioni, spiritualità e musica, oltre a quel meraviglioso rapporto di amore e rispetto verso la natura che, solo oggi, la civiltà moderna rivaluta come reale strumento di tutela dell'ambiente.

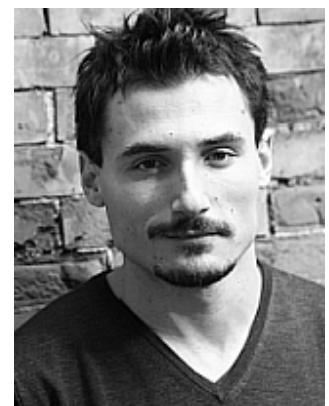
MARIA LAURA BACCARINI



TEATRO: 1986: "Piccoli Equivoci", regia F.Però; 1990: "Chorus Line", regia B.Lee; 1992: "Il Giorno della Tartaruga", regia S.Marconi; "West Side Story" (versione inglese - tour europeo), regia A.Johnson; 1993: "Cabaret", regia S.Marconi; 1995: "Gigi", regia F.Crivelli; 1997: "Chorus Line" (versione inglese - UK Tour) regia B.Lee; 1998: "Stanno Suonando la Nostra Canzone", regia G.Proietti; 2000: "Taxi a Due Piazze", regia G.Proietti; 2002: "Promesse Promesse", regia di J.Dorelli; 2004: "Chicago", regia W.Bobbie; 2005: "Nuit Américaine", regia H.Vincent; 2008: "I Have a Dream", regia M.Natale, "Il Letto Ovale", regia di G.Landi. **CINEMA -TV:** 1985: "Pronto chi gioca", RAI UNO; 1985: "Il Vestito più Bello", regia F.Archibugi.

GABRIELE SABATINI

TEATRO: 2000: "L'Avaro", regia I.Ghione; 2001: "Chi Fermerà la Musica?", regia M.Maltauro; 2003: "Aggiungi un Posto a Tavola", regia P.Garinei; 2004: "Rugantino", regia P.Garinei; 2006: "Nothing Hill", regia M.Natale; 2007: "Cuore di Cane", regia F.Giuffrè; 2008: "Musical", regia G.Landi, "Absolut" (da "Amleto"), regia M.Maltauro; 2009: "Bruciati", regia G.Lepore. **CINEMA -TV:** 1998: "Non Lasciamoci Più", regia V.Sindoni; 2000: "La Tartaruga", regia C.Carafoli; 2005/08: "Provaci Ancora, Prof", regia R.Izzo; 2006: "Lo Zio d'America", regia R.Izzo.









Mind & Art S.r.l. nasce dall'esperienza maturata da Gabriele Guidi nell'ambito delle produzioni teatrali e l'organizzazione di grandi eventi. Dopo aver collaborato fin dal 1999 alla realizzazione di vari spettacoli importanti e diversi per genere (musical, farsa e prosa), nel 2003 Mind & Art realizza la prima produzione ufficiale: lo spettacolo **"Lennon & John"** debutta al Festival di Borgio Verezzi in Liguria, girando poi in tutta Italia; protagonisti Giampiero Ingrassia e Giuseppe Cederna (che per lo spettacolo riceve alcuni premi come miglior attore protagonista).

Nel 2006 Mind & Art produce **"Storie Parallele"**, di e con Catherine Spaak, spettacolo dedicato alla grande cantante francese Edith Piaf. Dopo l'esordio in Campidoglio a Roma, il recital circuita tre anni in tour in alcuni tra i teatri e gli spazi più importanti d'Italia, riscuotendo uno grande successo di critica e di pubblico.

Nel'estate del 2008, una nuova produzione: debutto al prestigioso festival Asti-Teatro per lo spettacolo **"I Have a Dream"** con Maria Laura Baccarini (e il contributo di Gigi Proietti, Arnoldo Foà, Rosario e Beppe Fiorello). Un recital con musica, dedicato ai grandi discorsi della storia, coadiuvato da proiezioni di immagini e filmati. Ad ottobre dello stesso anno, Mind & Art realizza **"Vivien Leigh - L'ultima conferenza stampa"** con Catherine Spaak. Lo spettacolo americano, dopo anni di successo negli Stati Uniti, debutta in Italia come evento introduttivo del Festival del Cinema di Roma.

Tra i tanti eventi organizzati, si ricorda il premio **"Saint Vincent per il cinema - Grolle d'Oro"**, evento cinematografico per il quale si è collaborato all'importante "cinquantenario"; il lancio in Italia dell'**Alta Velocità** ferroviaria di Trenitalia (insieme a ItosEventi); il concerto di Natale 2007 del Maestro **Ennio Morricone** a Roma (insieme al Ministero dell'Interno);



FONDAZIONE ROMA

La Fondazione Roma è un ente privato non profit di natura associativa - continuazione storica dell'antica Cassa di Risparmio di Roma - che opera con modalità di intervento orientate alla realizzazione di iniziative a beneficio della collettività.

Sono iniziative per l'arte e la cultura; lo sviluppo locale realizzato attraverso il sostegno all'istruzione, alla sanità e alla ricerca scientifica; l'assistenza alle categorie sociali deboli.

Il contributo alla realizzazione dello spettacolo "Ascolta il Canto del Vento" si inserisce in un percorso avviato già da tempo dalla Fondazione Roma su preciso impulso del suo Presidente, il Prof. Emmanuele Francesco Maria Emanuele.

Tale percorso è finalizzato al recupero della memoria storica attraverso attività ed eventi dedicati ai popoli e alle etnie che nel tempo sono state vittime di soprusi e persecuzioni.

Gli Indiani d'America, sono alcune delle tappe di questo percorso, intrapreso nella convinzione che "Historia magistra vitae", traccia, fondamento e monito su cui costruire un futuro che non debba mai più conoscere e rivivere le tragedie e gli orrori dei tempi passati.